

Il mondo che non vedo è il progetto a cui lavoro dal 2007 che si concentra sull'estetica e sulla misteriosa bellezza di alcuni luoghi abbandonati. L'obiettivo prefissato non è stato quello della denuncia del loro degrado, quanto piuttosto quello di restituire la maestosità e la magnificenza di questi spazi, ormai dimenticati e in via di estinzione, che sembrano far parte di un mondo parallelo. Nella composizione delle fotografie sono stato colpito dalla forma, da linee e volumi, ma guidato soprattutto dalla luce. L'intenzione è di dare alle mie fotografie una netta impronta di rigore e di forte contrasto tra luce e ombra, ed è proprio in questi luoghi che ho ritrovato il senso magico e simbolico di questo contrasto: la luce, che illumina la grandiosità delle architetture di un impero decadente, con ampie zone d'ombra e neri profondi, quasi a evocare la storia vissuta e facendone intravedere una nuova.

Le fotografie sono state scattate in tutto il mondo, negli Usa, in Polonia, in Inghilterra, in Belgio, in Germania e in Italia, senza per questo comporre una sorta di mappatura dell'abbandono; infatti, non sono importanti il dove e il quando, ma piuttosto la perdita delle coordinate di questi luoghi, ai confini del surreale, cambiando anche la percezione e il senso del tempo, che sembra essersi fermato.

Il mondo che non vedo (The world i do not see) is an ongoing project on aesthetics and mysterious beauty of certain abandoned places which i developed from 2007. The aim I set myself was not to expose their dereliction, but rather to render the grandeur and magnificence of these spaces, which are now forgotten and on the path to extinction, and thus seem to belong to a parallel world. I was struck by shapes, lines and volumes when arranging my shots, but I was mainly guided by light. I seek to give my pictures a markedly rigorous quality, with a sharp contrast of light and shadow, and it was precisely in these places that I rediscovered the magic and symbolic significance of this contrast: light shining on the grand architectures of a decaying empire, with broad areas of shadow and deep black hues, as if to evoke bygone history and offer glimpses of a new one.

The photographs were taken all across the world: in the USA, Belgium, Germany, UK , Italy and Eastern Europe. Yet, they do not constitute a kind of map of neglect: for what matters is not so much the when and where, as the loss of the coordinates of these places that border on the surreal, altering the perception and sense of time, which seems to have frozen.



Fabiano Parisi è nato nel 1977 a Roma, dove vive e lavora. Dopo la laurea in Psicologia decide di dedicarsi alla fotografia. Parisi partecipa alla 54 Biennale di Venezia, Padiglione Italia nel 2011, ed a Fotografia Festival Internazionale di Roma nel 2012 al Museo Macro. È finalista nel 2012 e 2014 al Young Masters Art Prize a Londra e vincitore di un premio speciale al Premio Arte Laguna 11.12. Nel 2010 è il vincitore assoluto a New York del Celeste Prize International nella categoria fotografia. Ha esposto le sue opere in diverse mostre personali, tra le ultime alla Diana Lowenstein Fine Art Gallery di Miami nel 2013, alla Galleria Glauco Cavaciuti Arte nel 2011 e nel 2013, al festival di fotografia FotoLeggendo nel 2011, al Museo di Roma in Trastevere, con la mostra Il mondo che non vedo, nel 2010, alla Fabbrica Borroni, Milano nel 2009.

Fabiano Parisi was born in 1977 in Rome, where he lives and works. After his Psychology degree, he chose to make photography his career. Parisi participated in the 54th Venice Biennale, Italian Pavilion, in Fotografia Festival Internazionale di Roma in 2012 at the Macro Museum. In 2014 and 2012 he was selected at the Young Masters Art Prize in London, and at the Arte Laguna Prize 2012 in Venice he won a special prize. In 2010 he was the winner for photography of the Celeste Prize International in New York. He has had several solo shows, some of the most recent of which were held at Diana Lowenstein gallery in Miami in 2013, at the Glauco Cavaciuti gallery in Milan in 2013 and 2011, at the FotoLeggendo photo festival in Rome in 2011, at the Museo di Roma in Trastevere in 2010 and at the Fabbrica Borroni in Milan in 2009.



THE LONG BRIGHT DARK  
FABIANO PARISI

THE EMPIRE OF LIGHT 03  
USA 2014







THE EMPIRE OF LIGHT 02  
USA 2013

THE EMPIRE OF LIGHT 06  
USA 2013







THE EMPIRE OF LIGHT 05  
USA 2013

THE EMPIRE OF LIGHT 01  
USA 2013







THE EMPIRE OF LIGHT 04  
USA 2014

IL MONDO CHE NON VEDO III  
USA 2013







IL MONDO CHE NON VEDO 115  
USA 2013

IL MONDO CHE NON VEDO 77  
Germany 2011







IL MONDO CHE NON VEDO IO2  
Italy 2013

IL MONDO CHE NON VEDO IO1  
Italy 2013







IL MONDO CHE NON VEDO 51  
Italy 2011

IL MONDO CHE NON VEDO 116  
Italy 2014







IL MONDO CHE NON VEDO 26  
Italy 2008

IL MONDO CHE NON VEDO III  
Italy 2014





*Rossi*

Claudio Rossi - Architetto

Eventi d'arte, Muzzano, Svizzera

PROGETTO DEL CATALOGO

Rossidesign, Camignolo, Svizzera

Glen Rossi, Ugo Ross

Tutti i diritti di riproduzione riservati ©2014